

L'EDITORIALE

di CHIARA CATELLA
Sindaco di Cantello

La prima cosa che l'istinto mi ha suggerito, sia nei primi giorni di pandemia che ad oggi nel pieno del conflitto tra Russia ed Ucraina, è stata quella di adoperarmi per aiutare ed essere utile. Come se darmi da fare per i cittadini in difficoltà o per la popolazione colpita dalla guerra, mi portasse ad esorcizzare la paura.

Ecco esatto la paura: in questo preciso momento storico, al di là delle preoccupazioni per i risvolti mondiali che gli eventi bellici potrebbero portare con sé io per prima, ma immagino tanti di voi, mi sento terribilmente stanca di avere sempre paura di qualcosa.

Prima del virus, poi dei vari lockdown, poi dei contagi, poi della pandemia, poi del vaccino, poi delle tante privazioni alla nostra libertà ed ora della guerra.

Giusto o sbagliato, onestamente me lo sono chiesto poche volte. Spessissimo, anzi sempre, ho cercato di immedesimarmi nelle persone senza i soldi per mangiare, per l'affitto, senza più un lavoro; nelle persone che da un momento all'altro si sono ritrovati senza una casa, senza gli affetti più cari, senza libertà: più nulla se non la propria vita.

Ho pensato che se mi fossi trovata io, in quelle condizioni fosse per la pandemia o per la guerra, trovare una comunità accogliente, pronta ad aiutare come la nostra, sarebbe certamente stato un raggio di sole nelle tenebre della disperazione più totale. Cantello è un comune fortunato.

Ha tante, tantissime persone che rispondono sempre PRESENTE quando c'è da mettersi in gioco, da aiutare, da dare conforto al prossimo.

Lo abbiamo dimostrato ai nostri ospiti Ucrani Vadim, Neila, Karina, Maksim, Yulia e Maria.

segue a pag. 2 >>

LAVORI PUBBLICI

STAZIONE GAGGIOLO, PIÙ PARCHEGGI DI COSÌ...

• C. Catella, pag. 3

FOTONOTIZIA



L'INTERVISTA

«IL MIO VIAGGIO TRA POLONIA E UCRAINA»

• M. Andriolo, pag. 6

LAVORI PUBBLICI

UN COMUNE A ENERGIA SOLARE

• S. Bertoni, pag. 3

INTERVISTA DOPPIA

MALNATI E BIANCHI: «AL SERVIZIO DEL SOCIALE CON TANTE SFIDE DA VINCERE»

• C. Catella, pag. 4

SPORT

PHOENIX, A CANESTRO A SUON DI BENE



• A. Bianchi, pag. 9

ASSOCIAZIONI

LA CICLOPEDONALE SECONDO LEGAMBIENTE



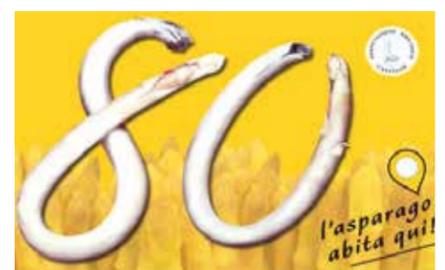
LEGAMBIENTE

CANTELLA
Circolo
"Olimpio Cocquio"

• Lega Ambiente, pag. 7

PRO LOCO

80 VOLTE ASPARAGI!



• A. Premoli, pag. 8

VITA COMUNALE

www.comune.cantello.va.it

Il bene compiuto gratuito e disinteressato, che ho potuto constatare di persona in questi ultimi due anni, è sicuramente il segno di speranza per il nostro paese

se più bello e tangibile che potissimo desiderare. Così come GRAZIE è diventata la parola da me in assoluto più ripetuta in questi due anni così travagliati. E' nel-

le difficoltà che si riconosce l'unità di intenti di una Comunità; E da questo punto di vista Cantello ha davvero pochi eguali. ■



“LA GUERRA, COME LE MALATTIE LETALI, DEVE ESSERE PREVENUTA E CURATA: VA ABOLITA. LA GUERRA PIACE AI POLITICI CHE NON LA CONOSCONO. CHE VOTANO PERCHÉ L'ITALIA INVADA L'AFGHANISTAN, SENZA ESSERE IN GRADO DI INDIVIDUARLA SULLA CARTINA. LA GUERRA PIACE A CHI HA INTERESSI ECONOMICI, CHE SE NE STA BEN DISTANTE DALLE GUERRE. CHI INVECE LA CONOSCE SI FA UN'IDEA MOLTO PRESTO. IO CHE NON SONO TANTO FURBO CI HO MESSO QUALCHE ANNO PER CAPIRE CHE NON IMPORTA SE C'È UN'ALTRA GUERRA. CHE SIA CONTRO IL TERRORISMO, PER LA DEMOCRAZIA O I DIRITTI UMANI. OGNI GUERRA HA UNA COSTANTE: IL 90% DELLE VITTIME SONO CIVILI, PERSONE CHE NON HANNO MAI IMBRACCIATO UN FUCILE. CHE NON SANNO NEANCHE PERCHÉ GLI ARRIVA IN TESTA UNA BOMBA. LE GUERRE VENGONO DICHIARATE DAI RICCHI E POTENTI, CHE POI CI MANDANO A MORIRE I FIGLI DEI POVERI”.

Gino Strada - 2015

CHIUSURA VIA CESARE BAJ

TUTTI AL PARCO!

di Redazione

Domenica domenica 27 febbraio ha segnato l'inizio di una iniziativa proposta dall'Amministrazione Comunale che prevede delle chiusure domenicali del tratto viario di Via Cesare Baj compreso nell'area verde Comunale.

Un'idea nata dal desiderio di restituire ai Cantellesi la possibilità di utilizzare l'area verde in serenità, soprattutto con i propri bimbi, durante le giornate festive, in sicurezza e senza il pericolo derivante dal transito delle auto. E' ancora vivo il clamoroso successo della giornata dedicata ai mercatini di Natale, in cui tutti gli spazi erano final-



riguarderanno la vivibilità del parco Grande Casa, non sono ancora finite.

Presto, vi sarà una importante e bella novità, a cui stiamo ancora lavorando motivo per il quale tutto vi verrà comunicato non appena acquisita l'ufficialità degli atti. La chiusura del tratto



mente per le persone e non per gli autoveicoli.

Le giornate di chiusura programmate, oltre al 27 febbraio sono: 20 Marzo, 10 Aprile e 8 Maggio.

L'orario di chiusura sarà dalle ore 10.00 alle ore 19.00 ad eccezione dell'otto maggio in cui la chiusura sarà anticipata alle ore 08.00. Le iniziative che

stradale è autorizzata mediante ordinanza del Servizio di Polizia Locale n. 05/2022.

L'ingresso sarà consentito sino ai residenti della Cascina Filomena. ■

Risetti
Gastronomia & Enoteca

CRAI
NEL CUORE DELL'ITALIA

Vini & Champagne

gastronomia di nostra produzione
piatti caldi da asporto - servizio catering

Alberto & Giancarlo
Buffet per cerimonie
Catering per ogni evento... anche a casa vostra
una cucina creativa abbinata a vini e champagne

Via Turconi, 10 B - 21050 Cantello (VA)
Tel/Fax +39 0332 417450 - Cell. +39 348 2443063
www.enogastronomiarisetti.com - E-mail: info@enogastronomiarisetti.com

Bottega
Risetti

Visita il nuovo shop online
www.bottegarisetti.com

Puoi trovare un vasto assortimento dei migliori vini e liquori
per le tue occasioni speciali o per un'idea regalo.
Non perdere le numerose offerte!



STAZIONE GAGGIOLO**QUESTI PARCHEGGI CHE NON BASTANO MAI**

di Chiara Catella
Sindaco

Nel mese di marzo, abbiamo avviato un canale di confronto con i lavoratori frontalieri per capire e condividere eventuali proposte o soluzioni per ovviare al problema del parcheggio selvaggio nelle zone adiacenti alla stazione di Gaggiolo. Abbiamo ricevuto diverse mail, alcune di insulti ed offese – come era prevedibile – altre costruttive e propositive, altre davvero utili. Abbiamo così potuto convogliare le idee e le soluzioni verso un obiettivo con un quadro delle necessità più delineato. La situazione dei parcheggi ormai sta interessando pubbliche vie, prati di proprietà privata: qualunque lembo di terra libero viene occupato dalle auto. Per questo motivo, per tutto quello che ci è possibile fare senza snaturare e deturpare ulteriormente la frazione di Gaggiolo, stiamo avviando dei progetti volti alla regolamentazione della sosta incentivando il più possibile il carpooling, individuando spazi riservati ai residenti a Cantello per fare in modo che si arrivi ad avere il parcheggio della stazione utilizzato unicamente da chi prende il treno. Di seguito, alcune FAQ con le principali risposte alle domande che ci sono state rivolte in maniera più frequente.

DI CHI E' LA PROPRIETA' DELL'AREA ESTERNA E CHI NE E' RESPONSABILE?

La proprietà dell'area e dell'im-



mobile della stazione ferroviaria di Gaggiolo è di Reti Ferroviarie Italiane. Con il Comune di Cantello è stato sottoscritto un contratto in comodato d'uso avente una durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Consegna Aree avvenuto in data 18/05/2021 e pertanto scadrà il 17/05/2026. A seguito della sottoscrizione del contratto la responsabilità di gestione dell'area è, quindi, del Comune di Cantello.

SE CI SONO GUASTI IN STAZIONE. QUINDI, CHI DEVO CONTATTARE? E DI CHI E' LA RESPONSABILITA'?

La manutenzione e la gestione dell'immobile ferroviario è rimasta invece in capo a RFI. Guasti, malfunzionamenti e disservizi (anche degli ascensori), sono da segnalare direttamente a questo link www.rfi.it/it/misc/Segnalazioni-e-reclami.html

POSSONO ESSERE MESSI PARCHEGGI A PAGAMENTO (ANCHE SIMBOLICO)?

No. Il contratto in comodato d'uso prevede espressamente che il parcheggio viene ceduto NON A TARIFFA. Non è quindi pos-

sibile introdurre pagamenti od aree di sosta con strisce blu o a pagamento.

COSA PUÒ FARE E COSA NON PUÒ FARE IL COMUNE NELL'AREA DELLA STAZIONE?**Cosa può fare:**

Interventi ordinari e periodici di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria (asfaltatura del manto stradale, ripristino cordoli, ripristino tombini, ripristino opere/impianti superficiali presenti presso le aree concesse, anche a seguito di danni vandalici) e decoro urbano degli immobili concessi e relative opere/impianti superficiali. Interventi di sgombero neve presso le aree concesse affinché sia sempre garantita la sicurezza di tutta l'utenza;

Manutenzione del verde con raccolta e smaltimento dei rifiuti e dell'erba prodotti secondo le disposizioni delle competenti strutture sanitarie o comunali; Interventi di pulizia dei tombini esistenti e scarico delle acque al fine di garantire il costante deflusso delle acque meteorologiche.

Cosa non può fare: tutto il resto (senza comunque nulla osta da

parte di RFI che ha dei tempi di riscontro piuttosto lunghi);

POSSONO ESSERE INDIVUATI PARCHEGGI PER I RESIDENTI DI CANTELLO?

Sì, è nostra intenzione individuare un'area apposita (adiacente all'attuale parcheggio interno della stazione) in cui potranno parcheggiare i lavoratori frontalieri residenti nel Comune di Cantello previo ottenimento di permesso scritto da parte del Servizio di Polizia Locale.

POSSONO ESSERE INDIVIDUATI PARCHEGGI PER CHI USA L'ABBONAMENTO DEL TRENO?

Sì, abbiamo avviato un tavolo di lavoro con le alcune società operanti nel settore delle App per smartphone al fine di poter gestire tramite prenotazione la sosta nell'area interna alla stazione unicamente a chi potrà dimostrare di utilizzare il treno mediante inserimento di apposito codice di riconoscimento.

QUALI PROGETTI AVETE PER GESTIRE LA SOSTA A GAGGIOLO E OFFRIRE UN SERVIZIO CHE VADA INCONTRO AI FRONTALIERI MA CHE NON ABBA IMPATTO SUL TERRITORIO DELLA FRAZIONE?

Stiamo avviando dei colloqui con le attività commerciali esistenti al fine di poter ricavare spazi di sosta utilizzando aree esistenti al fine di non sottrarre suolo libero ed a verde al territorio di Gaggiolo.

CANTELLO E' L'UNICA STA-

ZIONE SULLA TRATTA ARCISATE STABIO DIRETTA IN SVIZZERA PER I FRONTALIERI?

No. Lungo la medesima tratta ci sono le fermate di Induno Olona e di Arcisate che possono offrire un servizio a parcheggio molto più ampio, rispetto a Gaggiolo.

SAREBBE POSSIBILE CREARE UNA NAVETTA GRATUITA PER PORTARE I FRONTALIERI IN STAZIONE?

Sì, era già stata offerta questa opportunità per i frontalieri ma l'attività è sospesa per due motivi: la scarsa adesione dei frontalieri residenti nei comuni di Viggiù, Saltrio, Clivio e Cantello; l'impossibilità di eseguire manovra in sicurezza nei pressi della stazione a causa delle auto abbandonate selvaggiamente al di fuori degli spazi delimitati. La navetta è rimasta attiva per qualche mese per poi essere annullata.

SAREBBE POSSIBILE INCREMENTARE IL NUMERO DEI PARCHEGGI?

No. L'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di individuare aree ESISTENTI con cui avviare delle convenzioni per il loro utilizzo, mirando soprattutto all'incentivazione del car pooling mediante App che consentirà la prenotazione dello spazio di sosta. La App poi potrà verificare, mediante GPS, l'effettivo utilizzo del servizio di car pooling fornendo, a fine giornata, un report alla Polizia Locale per la verifica del corretto utilizzo del servizio. ■

FOTOVOLTAICO**PANNELLI SUL MUNICIPIO, UN COMUNE "SOLARE"**

di Sergio Bertoni
Assessore Territorio,
Edilizia Pubblica

È stata affidata la realizzazione di 3 impianti fotovoltaici completi con batterie di accumulo per gli edifici comunali, sfruttando il contributo di Regione Lombardia relativo al bando Axel. Si prevede che entro la fine di novembre saranno operativi i tre impianti da realizzare, sul municipio, sulla palestra e presso la scuola materna di via Collodi. La realizzazione subirà un ritardo a causa del difficile reperimento di materiali da utilizzare per la realizzazione degli impianti. Con l'entrata a regime degli impianti si prevede di ridurre sensibilmente la bolletta energetica degli edifici comunali, con rientro nel giro di pochi anni dei capitali investiti dal Comune. ■

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI**MUNICIPIO:**

- . Potenza di picco: 19 KW
- . Accumulo: 19 Kwh
- . Capacità di produzione: 19.000 kwh/anno

Costo complessivo: 80.000,00 €
Contributo regione: 59.389,20 €

**PALESTRA:**

- . Potenza di picco: 19 KW
- . Accumulo: 19 Kwh
- . Capacità di produzione: 19.000 kwh/anno

Costo complessivo 70.500,00 €
Contributo regione 59.389,20 €

**SCUOLA MATERNA**

- . Potenza di picco: 13 KW
- . Accumulo: 13 Kwh
- . Capacità di produzione: 13.000 kwh/anno

Costo complessivo 53.500,00 €
Contributo regione 40.692,60 €



VITA COMUNALE

www.comune.cantello.va.it

INTERVISTA DOPPIA

MALNATI: «TRA LA PANDEMIA E LA GUERRA, AL LAVORO PER IL PROSSIMO» BIANCHI: «UNA GRANDE AVVENTURA!»

di Chiara Catella
Redazione

Un'intervista doppia a due componenti del gruppo di maggioranza "SiAmo Cantello" che arriva a poco più di due anni e poco più dall'inizio del mandato.

A più di due anni del mandato, a metà del cammino quindi, è tempo di bilanci. Qual è il tuo umano e amministrativo?

GENZIANA MALNATI

Il bilancio, ad oggi, è decisamente positivo. Dal punto di vista umano il fatto di occuparmi di servizi sociali mi ha permesso di conoscere tanti aspetti anche dolorosi della nostra comunità che spesso, se non si lavora sul campo, non possiamo comprendere. Tempo fa la pandemia e oggi la guerra in Ucraina, che ha portato nella nostra piccola realtà cantellese alcune famiglie in fuga dal loro paese, mi hanno consentito di rendermi utile nella quotidianità di tante persone. Dal punto di vista amministrativo ho avuto la conferma della pesantezza e della lentezza della macchina burocratica per cui spesso gli amministratori sono tacciati di inefficienza nella ricerca di soluzioni ai problemi che si palesano.

CARLO BIANCHI

Questi due anni sono stati sicuramente emozionanti e pieni di sfide (nel bene e nel male). Quest'esperienza dà la straordinaria possibilità di "stare dall'altra parte", capire le complessità dell'amministrazione pubblica e quanto sia grande la responsabilità a cui siamo chiamati come amministratori locali, per poter offrire alla comunità il servizio migliore possibile.

Sei parte di un'amministrazione, la prima della storia di Cantello guidata da una donna. Un grande pregio e un grande difetto del tuo Sindaco (ndr. Tranquillo, tanto non è permalosa).

GENZIANA MALNATI

Chiara la conosco da quando era piccola, è stata mia alunna nel lontano 1982 in seconda elementare. Un ricordo a me molto caro e nitido mi riporta a lei che spesso, durante il pomeriggio, veniva con alcuni compagni di classe a giocare a pallone o in bici a casa mia. Unica femmina, maschiaccia, allegra, sguardo

penetrante, si faceva rispettare e si divertiva come una matta. Spinta dalla passione, anche nei giochi da piccola, e dalla determinazione per realizzare i suoi sogni (ed essere sindaco del suo paese forse è stato il suo sogno più grande), è in grado di dare il meglio in ogni situazione. Permalosa? Ma va là.

CARLO BIANCHI

Un grande pregio è la grande passione che Chiara mette nel suo lavoro, aggiunto a una buona dose di competenza professionale e di conoscenza della macchina comunale. Un difetto: tiene talmente tanto a Cantello da rischiare a volte di restare "scottata" quando qualche progetto, come purtroppo a volte è inevitabile, fallisce o non va come era stato previsto all'inizio.

Sei praticamente nuovo della pubblica amministrazione, hai dovuto imparare quasi tutto da zero: quali sono le tue impressioni dopo esserti confrontato con questo mondo del tutto nuovo?

GENZIANA MALNATI

Non sono propria nuova della Pubblica Amministrazione, ho già sperimentato un ruolo nell'Amministrazione precedente come delegata all'i-

struzione. Inoltre ho sempre lavorato in un ente pubblico e ne conosco i meccanismi. La relazione positiva con la dot.ssa Anna Scotti mi guida nello svolgimento del mio compito e il confronto con i miei compagni di viaggio è un fondamentale supporto.

CARLO BIANCHI

Ho studiato Scienze della Pubblica Amministrazione, e devo ammettere che come in tutte le cose la differenza tra la teoria studiata in università e la pratica negli uffici comunali sono due cose completamente diverse. Sono il più giovane della squadra, e quello con meno esperienza lavorativa, e trovo che questa sia un'esperienza affascinante, che mi sta permettendo di crescere molto dal punto di vista umano e professionale.

Fai parte di un gruppo fortemente voluto dal tuo Sindaco, che vi ha scelti per costruire una vera e propria squadra che lavorasse in team in ogni ambito. Condividi l'idea di forza del gruppo in un progetto come quello comunale?

GENZIANA MALNATI

Condivido sicuramente l'idea di forza del gruppo per realizzare i nostri progetti. La partecipazio-

ne e la discussione al tavolo del martedì sono passaggi irrinunciabili per ascoltare proposte, problematiche, segnalazioni e ognuno di noi è libero di esprimere la propria opinione al fine di arrivare ad un risultato ritenuto valido da tutti.

CARLO BIANCHI

Assolutamente sì. Il gruppo è la vera forza. Ci sosteniamo e lavoriamo insieme, e grazie a questa impostazione del lavoro riusciamo a supportarci a vicenda per ottenere i risultati che ci siamo prefissati.

Potessi tornare indietro, diresti ancora SÌ a Chiara?

GENZIANA MALNATI

Potessi tornare indietro direi ancora di sì a Chiara, ho creduto fortemente nelle sue capacità e nel suo amore per Cantello. Durante questo percorso ho anche avuto l'opportunità di frequentare e apprezzare persone che fino a tre anni fa mi erano sconosciute e alle quali mi sono legata con amicizia e fiducia.

CARLO BIANCHI

Ehm...domanda di riserva?? Battute a parte, ho detto di sì a Chiara convintamente quando mi ha chiesto la disponibilità a candidarmi, e avevo accettato con entusiasmo la proposta. Po-

tendo tornare indietro direi di sì con la stessa convinzione. ■



Genziana Malnati
Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e Servizi Educativi



Carlo Bianchi
Consigliere Comunale con delega alle Politiche Giovanili

F.lli

Valli S.r.l.

22070 RODERO (CO)
Via Varese, 20
Tel. 031 80.62.96
info@fratellivalli.it

ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA - PRODUZIONE CALCESTRUZZO E SCAVI

Cava di Cantello (VA)
Loc. Merischio
Tel. 0332 472880

CANTELLO PAESE AMICO DELLE API

FIORI DI CAMPO PER LE API

di Redazione

Il 24 Marzo ha dato il via all'iniziativa "Cantello, paese amico delle api e degli insetti impollinatori", con la semina della Facelia in quasi 3 ettari totali di terreno a lato delle attività commerciali ad inizio paese, in cima alla strada che dalla folla di Malnate, arriva sulla piana cantellese. Perché proprio la FACELIA? Perché abbiamo pensato ad

per chi si avvicina al nostro paese oltre che un importante aiuto alle api ed agli insetti impollinatori. Siamo quindi partiti oggi con la semina dalla facelia, una pianta erbacea caratterizzata da una fioritura di colore violetto-bluastro, prevista per il mese di giugno, che si protrae per diverse settimane, che a prima vista darà un "effetto lavanda". Si passerà in un secondo momento alla semina della senape, che re-

dipendente moltissimo dal clima e da come si comporterà: soprattutto se arriverà un pò di acqua a dare ristoro al terreno arso dalla siccità degli ultimi mesi. Il progetto ha viste coinvolte tante realtà Cantellesi, alle quali va il ringraziamento di tutta l'amministrazione comunale per avere appoggiato l'idea ed il progetto:

- ai proprietari dei fondi messi a disposizione, ovvero i signori Fausto Bianchi e



un progetto green, ecologico che potesse esser d'aiuto alle api - che come sappiamo sono insetti fondamentali per la sopravvivenza di tutte le specie viventi - e costituire anche un punto di attrazione per curiosi, visibile e facilmente accessibile. Un bel biglietto da visita

galerà una fioritura di colore giallo e che coprirà la seconda parte dell'estate. Questa iniziativa darà un contributo essenziale ad api e altri insetti impollinatori, in una fase estiva tipicamente scarseggianti in fioriture naturali. E' un esperimento, che ovviamente

Gianluca Marconi titolari rispettivamente delle attività Moda e Modi e Iperanimal di Cantello;

- alla parte operativa, Fabrizio Brusa, che si è messo gratuitamente a disposizione per seminare e coltivare i terreni nel migliore dei modi;

- all'associazione Legambiente di Cantello per essersi offerti nell'acquisto delle sementi, tramite contributo straordinario del Comune di Cantello.

- a Francesco Legnani, apicoltore e tecnico apistico APACL per i preziosi consigli circa la coltivazione delle due specie scelte;

E adesso non ci resta che aspettare e sperare nella loro meravigliosa fioritura. ■



IL RICORDO

MARIUCCIA RIVA, UN PENSIERO SPECIALE

di Clementino Rivolta

A nome dell'intero Consiglio Pastorale, è doveroso mettere in risalto la figura di Maria Rosita Riva, per noi tutti maestra Mariuccia. Persona splendida, ha dedicato tutta la sua esistenza alla scuola, come insegnante, ed alla nostra parrocchia in qualità di storiografa per interpretare, trasmettere e far conoscere i fatti relativi agli avvenimenti ed ai personaggi locali. Insegnante con un senso di grande umanità, offriva agli alunni tutta la sua preparazione con un impegno serio e determinato, quello di contribuire alla formazione ed alla maturazione di ciascuno con empatia, delicatezza e garbo, per farli integrare non solo nella scuola, ma nella società. Ha collaborato assiduamente con il Parroco don Giuseppe Parenti in varie attività e, in particolare, nella sistemazione e nell'aggiornamento dell'archivio parrocchiale; scriveva ogni mese sul giornalino "Il Segno" vari articoli che ricordavano le vecchie realtà del paese, i suoi usi e costumi e le varie tradizioni legate alle festività religiose. Nel 1992, in occasione del 250° di fondazione della parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, ha elaborato il suo capolavoro intitolato "Una memoria storica".

Nella presentazione del libro Maria Rosita scriveva: "La pubblicazione vuol essere un doveroso omaggio di riconoscenza ai cari vecchi che mi hanno affascinato con i loro racconti di vita vissuta nell'onestà del lavoro, nell'accettazione di prove e di sacrifici, nella manifestazione di una fede sentita, anche se un pò ingenua. I nostri avi, nelle ca-

lunità naturali, nelle avversità della sorte, nella gravità delle malattie, non potevano che contare sulla forza delle braccia e della preghiera: le poche gioie delle spose venivano offerte alla Madonna, gli zoccoli si consumavano in devoti pellegrinaggi ai santuari locali, la salute del bestiame era affidata alla protezione di Sant'Antonio, la fertilità dei campi veniva invocata con le processioni, la minaccia della grandine si esorcizzava recitando il Credo mentre si bruciava l'ulivo benedetto. Lei stessa conclude... Sono ricordi che fanno tenerezza ed inducono a riflettere sulle innumerevoli espressioni del benessere raggiunto nella



vita privata e sociale, agli albori del 2000, quando si ritiene che tutto sia dovuto, senza molte fatiche, per conquistarlo" Riflessioni ancora valide ai nostri giorni... Oggi è un dovere ringraziare Maria Rosita per tutto quanto ci ha insegnato e per il documento storico che ci ha lasciato, con la speranza che le generazioni future ne facciano tesoro e ne ricavano i principi di vita. Grazie di cuore Maria Rosita! ■



Farmacia 
VESPERTINO

dott. Francesco Stanchieri & Co S.n.c



Omeopatia . Fitoterapia . Cosmesi . Veterinaria . Articoli Sanitari . Noleggio Bilance Aerosol . Tiralatte . Inalatori . Stampelle . Carrozine . Misurazione colesterolo e glicemia . Trigliceridi . Holter pressorio e cardiaco . Misurazione gratuita della pressione . Test intolleranze alimentari e densità ossea

ORDINA CON WHATSAPP: 375 5120911

FARMACIA VESPERTINO

Piazza Italia, 2 - 21050 CANTELLO (VA)

tel/Fax +39 0332 417725 . farm.vespertino@iol.it

L'INTERVISTA

COCCA: «IL MIO SGUARDO DENTRO LA GUERRA»

di Mattia Andriolo
Redazione

Ci sono cose a cui non si può rimanere indifferenti, la guerra è una di queste. Alessandro Cocca, nostro concittadino e giornalista di Teleticino, è partito le scorse settimane alla volta della Polonia per vedere e toccare con mano la fuga dalle bombe, cadute sulla testa dell'Ucraina, di decine di migliaia di persone. Una racconto forte, dal vivo, che ci deve aprire gli occhi ancora di più sul valore della pace.

Alessandro, nel lavoro di un giornalista ci sono cose che vanno viste con i propri occhi per poterle prima di tutto capire e poi raccontare. Cosa hai capito e cosa hai visto sul confine tra Polonia e Ucraina?

Difficile descriverlo a parole. E ti dirò di più. L'elemento che – forse – più mi ha sorpreso e per certi aspetti anche spaventato, una volta che mi "ci sono trovato dentro", è stata la grandezza della guerra. Noi tutti siamo abituati al racconto del dramma in televisione e ci affidiamo alle immagini che i Tg e gli speciali ci mostrano. Ecco. Da dentro c'è tutta un'altra prospettiva. In tv è come se – concedimi la metafora - vedessimo solo il trailer per scatti e immagini di quello che poi sarà il film. Nella realtà è tutto più grande. In televisione abbiamo il tempo (intendo noi giornalisti) di mostrare ai nostri telespettatori un servizio di una manciata di minuti dove dobbiamo condensare al massimo quello che abbiamo visto. E al tempo stesso fornire più informazioni possibili. E quindi ci focalizziamo magari sul pullman carico di persone che scappano o sul singolo bambino che piange. Poi magari mostriamo una casa distrutta e l'immagine di un missile che è appena caduto. La guerra si è tutto questo, ma moltiplicato per migliaia di immagini simili che si ripetono 24 ore su 24. Senza sosta.

Cos'è la guerra, com'è fatta vista dall'occhio del ciclone?

Anche qui utilizzo una metafora che forse fa capire bene la portata della questione. Immaginate di lasciare il rubinetto di casa aperto. Quel flusso ininterrotto d'acqua è paragonabile per immagini al flusso costante e continuo di donne, bambini e anziani che ho visto attraversare il confine di Medyka. La guerra però non è solo immagini. La guerra ha l'odore della terra bruciata. È la richiesta di aiuto udita in lingue che non conosciamo. La guerra è il pianoforte che suona nel campo profughi

con una melodia che offusca il rumore delle sirene antiaeree che di continuo risuonano come una cantilena. La guerra è il sorriso di un bambino a cui hai appena dato una caramella e che stringe forte la mano della mamma che intanto – piangendo – sta cercando di metterlo a sicuro. Al confine ho incontrato persone di ogni tipo. Le più fortunate hanno parenti che vivevano già in Europa e sono venuti a prenderli. Altri che invece si mettevano ordinatamente in coda in attesa di salire su di un pullman che li avrebbe portati chissà dove. E poi c'era chi non aveva avuto nemmeno il tempo di chiudere la propria vita den-

li facevano anche i lavori più diversi tra loro. C'era l'impiegato di banca che si è messo in aspettativa dal lavoro ed è partito per portare pacchi di aiuti con la propria auto. C'è chi è riuscito tramite associazioni umanitarie ad organizzare l'arrivo di pullman per portare via da quell'anticamera dell'inferno più persone possibili. Ho seguito personalmente l'arrivo di 7 furgoni pieni zeppi di aiuti (indumenti, medicinali, cibo, pannolini...) e vi assicuro che non c'è gioia più grande della luce di ritrovata speranza che ho visto negli occhi di chi li riceve. Ora però bisogna passare allo step successivo. La Polonia

dovevamo fare un bellissimo viaggio. Papà però doveva rimanere a casa per risolvere la questione". Immaginatevi di vivere la stessa situazione di queste famiglie. Lasciare tutto nel giro di poche ore, partire senza una meta precisa in un viaggio dove la tua famiglia si è di fatto divisa e con la consapevolezza che tuo papà, tuo fratello, tuo nonno o tuo zio potresti anche non rivederlo più. Penso che nella vita una situazione più drammatica di questa non esista. Sembrano frasi di circostanza ma sono episodi come questi che ti devono far riflettere su come viviamo le nostre giornate, su cosa diamo per scontato, sulle cose banali che affrontiamo come se fossero questioni di vita o di morte. Bisognerebbe ripartire da qui per capire la reale portata di una guerra.

Viviamo in un mondo fatto di fake news e di propaganda politica. Quanto è importante oggi più che mai il lavoro di giornalista?

Basti pensare che in Russia i cittadini stanno percependo la guerra come se vivessero in una casa senza finestre. Non c'è modo di guardare fuori. Ai giornalisti di altre nazioni non è permesso entrare. Chi ci vive e lavora e si dichiara contrario alla guerra rischia fino a 15 anni di carcere. Diversi giornalisti russi che si erano distanziati dal regime sono stati fatti sparire. I canali esteri sono stati oscurati. Internet bloccato. In sostanza funzionano solo i canali statali controllati direttamente dal Cremlino. E naturalmente raccontano una storia che nulla a che vedere con quella che è la realtà delle cose. Non ti nascondo che mi sarebbe piaciuto andare a Mosca, ad esempio, per raccontare la guerra da un'altra angolazione. Perché questa guerra sta facendo male non solo all'Ucraina ma anche alla stragrande maggioranza dei

è solo un punto di passaggio. Un punto in mezzo a tanti altri punti. Ora la necessità è portarli in salvo per davvero. In Italia, Svizzera, Germania, Francia.

Nel tuo viaggio hai visto tanti bambini in fuga. Cosa è stato per te, da papà, vedere i loro occhi e i loro umori?

Quella è stata la parte più difficile in mezzo a tante parti difficili che ho vissuto in quei giorni. E non ti nascondo che ancora adesso un velo di malinconia, guardando i miei figli giocare spensierati come è giusto che sia, ritorna. Visitando alcuni centri di accoglienza mi sono intrattenuto a parlare con diverse mamme. La domanda che ponevo loro era in linea di massima sempre la stessa: "come hai raccontato la guerra a tuo figlio?". E la risposta era grosso modo la stessa di tutte. "Ho raccontato che la Russia ha litigato con l'Ucraina e che noi adesso



Cosa ti sei portato a casa di tutto ciò che hai visto? Quale fotografia dobbiamo osservare da qui per non perdere la retta via davanti a tutto questo male?

È stata senza dubbio un'esperienza forte. Che lascia il segno. Ci ho messo del tempo per riordinare la mente e ritornare completamente alla normalità. Perché all'inizio vedi tutto con un'altra prospettiva sicuramente. Ma grazie alla mia famiglia, a mia moglie Laura e ai miei tre splendidi figli Pietro, Tommaso ed Emma il distacco dalla guerra è stato un percorso un po' più facile. Cosa mi porto dietro? Il senso di tutto quello che ho vissuto te lo sintetizzo in un momento che ho vissuto quando ormai mi stavo lasciando la guerra alle spalle. All'aeroporto di Varsavia il giorno del rientro in Italia. Agli imbarchi noto una donna con in braccio un bimbo piccolo. Lo stava cullando perché piangeva ma non riusciva a bloccare il pianto che continuava a fare avanti e indietro. Allora mi sono avvicinato per tenerlo fermo. A quel punto da dietro la mamma sbucca lui, Vlad 8 anni. Era il figlio più grande della donna. Una famiglia ucraina, scappata come tante dal conflitto. Senza dire una parola mi ha sorriso e mi ha preso per mano. Una stretta che si è sciolta solo a Bergamo quando siamo atterrati. Sull'aereo il cameramen che mi accompagnava ha dovuto cambiare posto perché Vlad è voluto rimanere accanto a me per tutto il tempo. Un po' in inglese e un po' a gesti abbiamo riso e scherzato durante tutto il volo. Ho percepito nei suoi gesti il bisogno di una figura che gli infondesse un po' di quella sicurezza che aveva perso. Quando siamo arrivati in Italia la mia mano non la voleva lasciare. Fosse dipeso da lui lo avrei dovuto seguire. Quando ci siamo dovuti salutare non è stato per nulla semplice. Non mi vergogno a dire che abbiamo pianto entrambi. Questa è sicuramente la fotografia che rimane stampata nella mia testa. Per sempre. ■



cittadini russi che nulla hanno a che vedere con la follia di Putin. Anche chi vive qua difficilmente si schiera. Diversi cittadini russi preferiscono non commentare per paura di ritorsioni. E vivono a migliaia di km di distanza. Figurati come può essere la vita per chi vive in Russia oggi.

. AIDO Cantello**UNA STORIA PER LA CULTURA DELLA DONAZIONE**

di **Roberto Premoli**
Presidente Aido Cantello

Carissimi.
Dal 1973 Aido si impegna a diffondere la cultura della Donazione di Organi, Tessuti e Cellule perché un sì alla donazione può salvare tante vite.
Vi sono oggi in Italia 8.000 persone sono in lista di attesa, con la vita sospesa nella speranza di un trapianto. Il trapianto è un intervento chirurgico che consiste nella sostituzione di un organo o tessuto malato, quindi non più funzionante, con uno sano dello stesso tipo proveniente da un altro individuo che viene chiamato donatore. Il trapianto è una prestazione sanitaria ed è completamente gratuito. Si esegue in strutture pubbliche. Grazie ai progressi della medicina moderna e alla presenza di una rete organizzativa sempre più efficiente, oggi il trapianto è un intervento routinario in

grado di salvare migliaia di vite ogni anno. Si ricorre al trapianto quando una grave insufficienza d'organo o una grave malattia non sono curabile con altri trattamenti medici. Alla base del trapianto c'è la donazione, un atto volontario, consapevole, informato, cosciente, etico, solidale, anonimo, gratuito. Avviene in completa garanzia del rispetto della privacy sia del donatore sia del ricevente. È perciò un dono a persone malate sconosciute che non potranno mai ringraziare personalmente il loro anonimo donatore. Gli organi, i tessuti e le cellule staminali emopoietiche non possono essere costruiti artificialmente. Per questo, è necessario che si rendano disponibili sempre più donatori che, con il loro gesto, possono contribuire a rispondere in modo efficace alle tante richieste dei pazienti in attesa di trapianto. Il gruppo di Cantello continua con la sua presenza a promuovere la do-

nazione come gesto di altissimo valore civile e di amore solidale. L'adesione alla donazione degli organi può essere fatta attraverso la nuova Carta di Identità digitale ma anche utilizzando la App. AIDO che consente di iscriversi alla nostra Associazione per collaborare a divulgare la cultura della donazione. Più siamo, più riusciremo a convincere tanti altri ad unirsi in questa battaglia di civiltà ed amore per la vita di tutti. A Cantello nel 2021 contiamo più di 200 iscritti. Sempre nel 2021 attraverso la Carta di Identità Elettronica vi sono state 229 adesioni e 58 opposizioni. Percentualmente le adesioni rilevate corrispondono quindi al 80%, rispetto al 70% provinciale. Un bellissimo risultato che speriamo di mantenere e migliorare nel 2022. A Cantello le persone hanno un cuore davvero grande. Grazie davvero a tutti. ■

. LEGAMBIENTE Cantello**UN COMMENTO SULLA CICLOPEDONALE MALNATE-GAGGIOLO**

Cari concittadini, vogliamo commentare qui un post comparso il 17 marzo scorso sulla pagina Facebook "Sei di Cantello se..."

Riguarda i lavori di realizzazione del tratto di ciclopedonale che sale dalla valle del Lanza verso Ligurno.

I contenuti del post, e dei commenti successivi, possono essere sintetizzati come:

- 1) La denuncia di materiali impropri usati per i lavori, con il sospetto che siano anche vietati e pericolosi.
- 2) Il giudizio negativo sulle finalità dell'opera sia come progetto generale sia nel particolare.
- 3) Il giudizio implicito che sia un'opera devastante e snaturante.
- 4) La chiamata a corresponsabilità delle associazioni ambientaliste.

L'opera, che fa parte del progetto interregionale Ti ciclo via, a sua volta inserito in un ampio circuito europeo, consiste in una ciclopedonale che

congiunge Malnate al valico di Gaggiolo. Nel tratto in questione, ricalca il tracciato di una vecchia strada dei boschi che dalla valle del Lanza sbucca dietro la chiesa di Ligurno. Legambiente si è recata sul posto, ma non ha riscontrato irregolarità evidenti. I responsabili, sentiti in via informale, hanno confermato il rispetto delle norme (i nomi delle imprese e tutti gli estremi sono dichiarati sui documenti regolarmente esposti in cantiere, alla fine della strada). In proposito ci sarà anche un comunicato stampa della Provincia. Ricordiamo che le associazioni non sono enti pubblici finanziati con denaro pubblico, da cui esigere un ruolo che in questo caso spetta al responsabile dei lavori. Svolgono funzioni di utilità. Infatti, cogliamo l'opportunità, fornita da questo evento, di stimolare un dibattito efficace tra i concittadini che porti a chiarire la posizione su un lavoro importante e dall'impatto non indifferente. Che cosa pensate

di quest'opera? Come dovrebbe essere fatta (o non fatta), secondo voi?

La vecchia strada era abbandonata da anni, molto ammantata, la rizzata di cui si parla nei post era visibile solo in piccoli tratti. Per ragioni di spazio dobbiamo chiudere qui.

Vi invitiamo a proseguire il confronto sul blog di Legambiente Cantello: www.legambiente-cantello.blogspot.com dove troverete una versione estesa di questo articolo, ulteriori approfondimenti e la possibilità di contribuire alla discussione. Vi aspettiamo! ■

**LEGAMBIENTE**

CANTELLO
Circolo
"Olimpio Cocquio"

. AVIS Cantello**PARLIAMO DI NOI**

di **Nicoletta Macchi**
Avis Cantello

La nostra comunale è composta da 118 soci (erano 106 nel 2020), di cui 111 effettivi e 7 collaboratori. Nel 2021 abbiamo avuto 113 nuovi donatori e 9 sospesi definitivamente con una differenza

ferito scrivere alla nostra mail: aviscantello@virgilio.it. Qualcuno ha preso contatto l'Avis provinciale che ci ha poi girato il contatto. Altri hanno approfittato del gazebo che abbiamo tenuto in piazza Europa in occasione della giornata mondiale del donatore. Molti poi hanno



Simo Mauro, Simone, Fabiana e Giorgia, Avis Cantello
Doniamo Gratuitamente perché salvare una vita è gratificante come l'amicizia

di +4. In totale, nel 2021, i nostri soci hanno effettuato 194 donazioni (161 nel 2020) di cui 24 in plasmateresi. Nonostante i problemi provocati dalla pandemia da Covid-19 che dura ormai da due anni, i nostri donatori non si sono lasciati scoraggiare e hanno anche aumentato il numero delle donazioni effettuate. Nella valutazione dei risultati, spicca un dato in controtendenza rispetto agli anni passati. Nel mese di agosto sono state effettuate ventotto donazioni rispetto alle tredici dell'anno precedente. Gli appelli alla donazione insieme con una buona programmazione hanno sortito un ottimo risultato. L'approccio dei nuovi donatori, o aspiranti tali, è stato dei più vari. Qualcuno ci conosce da anni e ci ha contattato direttamente. Altri hanno pre-

lasciato i loro dati per essere contattati presso l'anagrafe comunale quando si sono recati a rinnovare il documento d'identità. Tante le possibilità e tante le persone che ci hanno contattato. Quarantotto per l'esattezza anche se poi non tutti hanno voluto o potuto diventare donatori effettivi. In questi anni di grandi problemi e grande isolamento, è un ottimo risultato vedere che tanti si avvicinano alla nostra associazione, che vogliono comunque dare un aiuto e che si sentono vicini a tutti quelli che soffrono e che grazie al sangue donato possono curarsi e sperare nel futuro. La nostra speranza è di continuare a crescere per garantire cure e speranza a tutti. Voi non lasciateci soli, donare fa bene a chi riceve, ma anche a chi dona. ■

Caliaro
ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI
SERVIZI COMPLETI

DIURNO . NOTTURNO
FESTIVO

CALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42
21050 Saltrio (VA) Italia
cell. 348/7674236 (Giovanni Caliario)
onoranzecaliaro@gmail.com

ASSOCIAZIONI

www.comune.cantello.va.it

PROLOCO Cantello

ASPARAGO IN FIERA, ECCO L'80

di Antonella Premoli
Presidente

Questa è la bozza del manifesto della Fiera dell'Asparago. Dico bozza perché nel momento in cui scrivo ancora non è andata in stampa. Ci siamo. Abbiamo rimandato l'ottantesima per due anni di fila e adesso è ora! Non vi nascondo che fino al giorno prima saremo carichi di incertezze. E' un pò come ricominciare da capo. Il mondo sta cambiando e siamo attenti ed increduli che vada tutto liscio. Qualche notizia pratica ve la posso dare. Quest'anno il tendone sarà un pò più piccolo rispetto a quello del 2019, ma lo struttureremo col solito concetto: ristorante, mercato, balera, palco, nel rispetto delle nostre tradizioni. Mi piacerebbe darvi informazioni più dettagliate

te ma mentre scrivo posso dire con certezza che abbiamo organizzato i due venerdì (ormai per tradizione la cosiddetta "serata giovani") con due cover band e un menù speciale. E soprattutto che il primo venerdì sarà una serata dedicata a Marco, il nostro giovane collaboratore scomparso di recente, perché ci tenevamo a ricordarlo e a farlo partecipare con noi. Gli altri giorni avranno come protagonista l'Asparago come dovuto. Sul palco, nelle nostre cucine e nei vostri piatti. Ci sono progetti che stiamo mettendo a punto in settimana. Ne abbiamo sottoposto uno alle scuole e speriamo sia stato accolto con piacere. A volte la Pro Loco viene vista come un monolite, un unico blocco massiccio di pietra impenetrabile. Non è così. Vorrei farvi una confidenza, parlan-

do tra amici. A me piacerebbe che la popolazione Cantellese cercasse di scalfire il blocco, facesse critiche costruttive e ci portasse delle idee nuove per il futuro. Abbiamo sempre saputo che la Festa degli Asparagi non è solo la festa del nostro prodotto d'eccellenza, né la festa della Pro Loco. E' la festa di Cantello. Della ricca e leggera terra in cui nasce la "pianta sulla quale l'uccello non si posa" (grazie nonno per questa tua annotazione). E quest'anno lo sarà di più per festeggiare quella che speriamo non sia solo una tregua al ritorno alla vita. Siamo tesi, emozionati, più delle altre edizioni, come per una prova d'esame. Ma faremo il possibile per accogliervi con tutto il nostro entusiasmo. Siamo certi ricambierete. Vi aspettiamo! ■

ASSOCIAZIONE GENITORI

FARE BENE FA STARE BENE

di Giovanna Marino
Presidente

È con grande gioia che condividiamo con voi lettori i ringraziamenti ricevuti dall'associazione FRAME PROJECT ODU di Gallarate che supporta dall'Italia la GOOD SAMARITAN MISSION di Mumbai, con cui collaboriamo ormai da 4 anni, per la donazione di 1200 euro ricavati grazie ai regali donati dalla nostra associazione ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado in occasione della tombolata di Natale. I ringraziamenti arrivano anche dal professor Cassani, direttore della RISM SCHOOL of MATHEMATICS dell'Università dell'Insubria di Varese, per l'ottima riuscita del progetto pilota "MATE PIÙ MAGIA" in occasione della giornata mondiale del "PI-GRECO DAY", svoltasi il 14 marzo, organizzata dalla nostra associazione per i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, mentre i bambini delle classi prime e seconde si divertivano con i giochi matematici. Al termine di questa giornata ogni bambino ha ricevuto un attestato di partecipazione. A breve anche i ragazzi delle classi terze quarte e quinte si divertiranno con i giochi matematici ed i primi tre classificati di ogni classe saranno premiati con una medaglia. Un altro progetto che presto porteremo



a termine, è uno spettacolo teatrale sul tema del bullismo e l'uso delle parole, rivolto ai ragazzi delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Il giorno 2 aprile, presso la scuola secondaria, si terrà l'evento EXPO VINTAGE '900 dove saremo presenti per dare una mano ai ragazzi. Continua inoltre la nostra presenza in tutte le iniziative proposte dal comune su temi di solidarietà per la popolazione Ucraina. Vi ricordiamo che tutte le nostre attività sono visibili sui seguenti canali:

. sito web: <https://sites.google.com/site/associazionegenitoricantello>

. Instagram: @associazionegenitoricantello ■

Sede: Varese, via Dandolo 11 |
Agenzie: Varese, via Guicciardini 10
Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72
Viggiù, via S. Elia 3

. ASD PHOENIX Cantello

UNA PHOENIX FORMATO... RIONI

di **Antonio Bianchi**
Presidente

Tutte le nostre squadre hanno potuto riprendere l'attività sportiva sospesa dalle varie Federazioni per questioni di sicurezza legate all'aumento di contagi. I nostri ragazzi del Basket Under 13 in collaborazione con Clivio hanno terminato la prima fase e ora cripartiranno con una seconda che li porterà fino alla fine di maggio. Stesso discorso anche per i nostri due gruppi aquilotti che sono in attesa delle loro fasi finali dopo una prima parte giocata con tanta voglia e tantissimi sorrisi. Il volley è ripartito con i tre campionati, un-



der 13 le nostre piccole, l'Under 16 che continua il suo buon lavoro di crescita e con una Prima Squadra decisamente lanciata verso una promozione in seconda divisione che premierrebbe interamente questo gruppo, dirigenti istruttori e giocatrici, in un risultato veramente importante, sicuramente impensabile fino a un paio di stagioni fa. La nostra associazione è riuscita a terminare l'anno 2021 con molte difficoltà, dovute al covid, ma nonostante tutto siamo riu-



sciti ad organizzare grazie alla collaborazione con il Centro Anziani un evento creato e organizzato in maniera eccezionale "Natale a Cantello", una giornata dove tutto il paese ha partecipato con entusiasmo dimostrando grandissima voglia di uscire e svagarsi dopo giornate dove l'incertezza la faceva da padrone. L'evento si è svolto al parco Grande Casa con la



presenza di tantissime associazioni del paese e tanti concittadini che hanno riempito via Cesare Baj di bancarelle coloratissime e bellissime, con i nostri grandi Alpini sempre presenti, con Risetti Giancarlo che ha preparato per l'occasione un pranzo eccezionale, con tantis-

si ha fatto visita un bravissimo Babbo Natale che ha reso il tutto ancora più magico. Il ricavato della giornata 1000 euro sono stati donati interamente al Centro Anziani di Ligurno per il mantenimento della struttura. Quest'anno finalmente dopo due edizioni non svolte ripren-



TORNEO DEI RIONI 2022

3 Giugno - 25 Giugno

PALLAVOLO . BASKET
CALCIO . STAFFETTA
C A M M I N A T A
E ANCORA: BOCCE, PING PONG E CARTE

Organizzato da ASD PHOENIX



in collaborazione con
ASSOCIAZIONE ANZIANI CANTELLES

CON IL PATROCINIO
COMUNE DI CANTELLO



Torna il **TORNEO dei RIONI**.
Tutto il paese è chiamato a partecipare indossando la maglia del rione di appartenenza e a sfidarsi con grinta e determinazione per decretare chi sarà il rione vincitore.

VUOI PARTECIPARE?
Rivolgiti al tuo responsabile di rione:

BORGARTELLI:	Marta De Biasi 340 69 08 199
CANTONACCIO:	Sandro Carta 349 2561486
GAGGIOLIO:	Francesco Caverzasio 348 7036085
LIGURNO:	Milena Casadei 339 3430304
SAN GIUSEPPE:	Antonia Bianchi 3471035773

simi giochi e divertimento per i più piccini, con soprattutto una giornata di sole che ci ha permesso di renderla veramente una giornata di festa per grandi e piccini dalla mattina fino alla sera; quando da molto lontano

derà anche il "Torneo Dei Rioni": preparatevi, tutti giocatori e non, per riempire di giochi e festa e tanta gioia Cantello per tutto il mese di giugno. ■

. ASD DANZAR BALLANDO

SI PREPARA AGLI ESAMI DI DANZA RAD

Sono 30 le allieve che quest'anno sosterranno i prestigiosi Esami di Danza Classica RAD, e lo potranno fare direttamente presso la sede di Cantello della Danzar Ballando Asd -Scuola di Danza -diventata sede ufficiale dell'Accademia RAD (Royal Academy of Dance - Londra). Questo significa che un'Esaminatrice ex Ballerina Professionista verrà mandata dalla sede centrale londinese a Cantello presso la Danzar Ballando Asd a valutare le allieve sui programmi di Danza studiati divisi per livelli progressivi di età e difficoltà. Le 30 candidate sono state selezionate dall'Insegnante e Direttrice Elettra Tarantino e dal suo Team dopo attente valutazioni e colloqui coi genitori. Questo era un progetto già partito nel 2020 prima della pandemia che ha dovuto rallentare

di questo livello professionale che è a tutti gli effetti una sfida con sé stessi e con la propria autostima. E' un mettersi alla prova, consapevoli che si possa anche fallire come in tutte le sfide ma si è pronti ad accettarlo e a prendere insegnamento da ogni risultato per farne tesoro e occasione di crescita all'Esame successivo. Fondamentale è quindi la figura delle Insegnanti che preparano le allieve sia a livello fisico sia a livello psicologico, accompagnandole in un percorso di valorizzazione delle proprie qualità e attitudini, ma soprattutto nel percorso di riconoscimento e inseguimento del proprio SOGNO. Queste sono allieve che non si interrogano ogni Settembre su "quale sport farò/sceglierò quest'anno" cambiando ogni anno, queste sono allieve che hanno già capito fin



per ovvi motivi ma che finalmente verrà realizzato il prossimo Aprile 2022. Sostenere un Esame di Danza Classica (o Moderna) con l'Accademia RAD è un prestigio e un onore per tutte le candidate selezionate ma è soprattutto per loro un'Esperienza di crescita personale, di soddisfazione e valorizzazione del loro studio faticoso di questi 2 anni di pandemia che però non le ha demotivate ma al contrario messe alla prova, fortificate. Non tutte hanno resistito alla pressione però, non sono mancati infatti gli abbandoni e i ritiri di chi era stato selezionato. E' chiaramente visibile nelle più motivate l'emozione e l'energia positiva di chi ora ce l'ha fatta e ha la forza di brillare davanti agli Esaminatori. Ci vuole coraggio e determinazione ad affrontare un Esame di Danza

da bambine quale fosse il loro Sogno, il loro talento, la loro passione, e che anche davanti alle difficoltà della disciplina o delle circostanze esterne non hanno mai perso il loro obiettivo. Queste sono sicuramente le allieve più fortunate, che riceveranno tanto dalla Danza e dalla vita. In palio per loro le 3 medaglie dell'Accademia: bronzo, argento e oro corrispondenti ai voti Pass, Merit, Distinction, a seconda dei punteggi da loro ottenuti durante le performance in Esame. Ma quello che ottengono davvero va ben oltre la medaglia, è l'arricchimento e la crescita personale ed emotiva a fare davvero la differenza. Per INFO sui corsi di Danza della Scuola: 340 0594181 segreteria.danzarballandoas@gmail.com www.danzarballando.it ■

. ASD NEODAR

SUMMER CAMP 2022

di Camilla Basaglia

L'estate si avvicina e, come ogni anno, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Neodar è impegnata nell'organizzazione del suo Summer Camp.

L'iniziativa è nata dall'idea di far avvicinare bambini e ragazzi al mondo degli animali, in particolare a quello dei cavalli, con cui si cerca di creare un vero e proprio rapporto. Quest'anno il Summer Camp

è organizzato su 10 settimane, dal 13 Giugno al 19 Agosto, per consentire a tutte le famiglie di poter usufruire del servizio in base ai propri impegni estivi. Ogni settimana sono presenti attività e giochi diversificati in

base a temi specifici. L'apertura del centro è dalle 8.30 alle 17.00, ma c'è anche a disposizione il "Pre-Campus" ovvero la possibilità di portare i bambini prima. I ragazzi vengono accolti dagli animatori e iniziano la giornata con giochi di gruppo, balli e canti. Successivamente passano del tempo con i cavalli e i pony, accompagnati da istruttori. Insieme a loro apprendono le regole del mondo dell'equitazione: imparano l'uso degli attrezzi, si prendono cura del cavallo, fanno passeggiate e percorsi in campo con sfide e giochi mirati, per aiutarli a prendere fiducia e a creare un rapporto con il cavallo. Acquisiscono vere e proprie tecniche per la guida e la conoscenza dell'equino. Il pranzo, preparato dal catering della pasticceria Melafragola, si svolge insieme ad animatori e istruttori. In se-

guito, durante l'ora libera, i ragazzi possono giocare tra loro e conoscersi meglio, sempre nel rispetto delle regole e con la supervisione degli animatori. Successivamente è organizzata l'ora dei compiti e dello studio, ogni ragazzo è seguito dai responsabili in caso di difficoltà, mentre i più piccoli possono colorare e disegnare. Nel pomeriggio iniziano le attività organizzate dagli animatori: dai giochi di squadra a quelli singoli, quelli con l'acqua e laboratori creativi. Con la pausa merenda garantita. E, per chi lo desidera, è possibile integrare delle lezioni extra di equitazione.

Sul sito www.neodar.it sono presenti tutte le informazioni e i contatti da utilizzare per le iscrizioni. ■



. USD CANTELLO BELFORTESE

CANTELLO BELFO: UNA PRIMAVERA A SUON DI GOL

di Mattia Andriolo
Redazione

Una primavera in campo. Dove? Ovviamente a Cantello. Ce le meritavamo proprio una stagione, finalmente, normale. Il tempo del Covid ha picchiato duro sull'attività di base. Il calcio e lo sport dei piccoli è stato senza dubbio quel-

luogo in cui si diventa grandi, non solo di centimetri e con le ginocchia sbucciate, ma con amicizie, sorrisi e perché no, ogni tanto, anche qualche piccola lacrimuccia. Il nostro fiore all'occhiello è come sempre l'attività di base. Dai piccoli amici agli esordienti iniziano a vedersi nel gioco e nelle gambe le fatiche e il lavoro degli ultimi



insieme a quello dei più esperti giovanissimi stanno vedendo i nostri ragazzi sui campo di tutta la provincia. L'ultimo sforzo, prima della sosta estiva, senza dimenticare i tornei che andranno in scena anche sul nostro campo comunale. La parola d'ordine è sempre la stessa, perché il Cantello Belfo è prima di tutto una FAMIGLIA. In un mondo del calcio in cui sempre più spesso si perdono i valori che contano in favore del Dio denaro, qui da noi abbiamo ancora il grande orgoglio di fare tutto, ogni cosa, mettendo al primo posto il bambino. Solo un rimpianto ci resta per il prossimo futuro, che purtroppo ci accompagnerà anche per i prossimi anni. Non poterci guardare nel nostro bar le partite della nazionale ai mondiali del prossimo dicembre. Sembra scontato, ma i sogni aiutano lo sport e anche questa volta ci toccherà coltivare i ricordi per soffiare su una passione in cui crediamo e a cui non possiamo e vogliamo rinunciare. ■



lo più penalizzato, lasciando i nostri piccoli fermi ai box e lontani dal pallone. Quest'anno, però, si è tenuto duro. Niente allenamenti distanziati, niente stop ai campionati. Si è giocato, e si sta giocando dal primo, all'ultimo metro. Non era per niente scontato che dopo i lockdown tutta la macchina del Cantello Belfortese sarebbe ripartita a tutta birra e più forte che mai. E allora eccoci qui: ancora una volta, con i nostri 100 ragazzi, stiamo costruendo una grande annata di vita. Sì, di vita. Perché lo sport non è solamente un passatempo, non è solo una valvola di sfogo. Un campo sportivo è il

anni che quest'anno è stato aiutato e diretto dal "Prof" e responsabile tecnico del settore giovanile,



Stefano Faletti. Un vero e proprio asso nel mondo del calcio, giovanile e non. Sono da poco partiti tutti i campionati primaverili che

SPORT E PACE, INSIEME DA UNA VITA

Lo sport vince sempre, anche quando si perde. E questa volta, mentre le bombe cadono in Ucraina, la voglia di giocare insieme

di un colore differente, lottare fino alla fine per la propria squadra, ma con la certezza che l'avversario è solo un amico con cui



si è trasformata in un messaggio di pace. In fondo sta tutto lì il significato dello sport: indossare la maglia

condividere una nuova sfida. Noi siamo per la pace. Tutti, insieme. ■

“ SOPRA LE TESTE DEI BAMBINI DEVONO VOLARE I PALLONI E NON LE BOMBE. ”

L'INIZIATIVA

POSTINI PER UN GIORNO

di **Mattia Andriolo**
Redazione

Noi per PRIMAVERA seminiamo gentilezza e bellezza! Bellezza dei gesti, bellezza delle parole gentili, quelle che fanno bene al cuore.

Oggi, postini per un giorno! Abbiamo messo nelle cassette della posta di Cantello lettere del buon umore, per fare sorridere anche chi non conosciamo! La gentilezza e la bellezza fanno bene a tutti!

Quindi... ricordatevi di sorridere, di fiorire...ricordatevi che siete unici e speciali!

Avete aperto la cassetta della

nanza, ma quello che più contava era la volontà di regalare ai nostri concittadini un abbraccio completamente gratuito.

Ce lo devono insegnare loro come ci si sente parte della cittadinanza e loro lo hanno imparato sul campo con una visita al nostro palazzo comunale. La classe Gialla e quella Arancione della scuola dedicata a Don Giuseppe Parenti hanno incontrato il Sindaco, Chiara Catella, e le hanno lasciato da parte loro una serie di richieste tanto speciale.

Potrebbe spegnere tutte le luci del paese per poter vedere tutte le stelle?



posta e avete trovato una lettera speciale? No, non siete i soli ed è tutto vero. Postini per un giorno sono stati i piccoli della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Cantello. In un momento fatto di tanti brutti pensieri ci hanno pensato loro con frasi, disegni e sorrisi a cambiare, anche solo per un momento, le nostre giornate.

Una busta completa di tutto e per tutto: sigillo e timbro d'ordi-

Potrebbe mettere in giro per il paese fogli giganteschi e pennarelli per poter disegnare?

Mi piacerebbe chiedere alla Sindaca se può costruire un parco nuovo di dinosauri.

A volte agli adulti farebbe bene sognare un pò di più. Realizzare qualcosa che sembra impossibile e seguire l'esempio di questi piccoli, grandi, postini sognatori. ■

UNITA' PARROCCHIALE PASTORALE
Santi Pietro e Paolo - San Giorgio - San Bernardino

XXV Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Don Egidio Corbetta



Programma Festeggiamenti

03 Giugno ore 20.45

Incontro con Don Luca Andreini
Chiesa SS Pietro e Paolo Cantello

10 Giugno ore 20.45

Incontro con Corrado Marchinu
Chiesa SS Pietro e Paolo Cantello

18 Giugno

Ore 20.30

Fiaccolata dei Giovani e degli Adolescenti con partenza dall'Oratorio di Gaggiolo e arrivo sul sagrato della Chiesa di Cantello.

Ore 21.15

Presso L'oratorio di Cantello

Don Egidio si racconta ...

Interviste a don Egi realizzate da alcuni parrocchiani.

19 Giugno

Ore 10.30

S. Messa Solenne

chiesa dei SS. Pietro e Paolo a Cantello

Ore 12.30

Pranzo con don Egidio

Ristorante Impero Gaggiolo

“Caro Donegi, AUGURI!

25 anni di ministero sono un traguardo importante, ma dopo quasi otto anni a Cantello, d'ora in poi sei davvero pronto a tutto! Scherzo, ovviamente, ma nemmeno troppo. Me lo ricordo bene il giorno della tua prima messa: era una giornata fredda e piovosa. A scaldare i cuori ci avevano pensato i tuoi ragazzi di Abbiategrosso e rimasi molto colpita dall'affetto con cui erano venuti a salutarti. "Quanto bene vogliono al loro parroco!" pensai. Io e te abbiamo condiviso momenti non facili in questi tre anni, che però mi hanno permesso di conoscerti meglio e capire, un pò di più, cosa ci fosse dietro all'ondata di affetto che mi colpì tanto quel giorno. Camminare nelle tenebre dell'incertezza dovute alla pandemia sapendo di poter contare sul tuo aiuto e sostegno, è stato per me di grande conforto. Sei riuscito anche qui, con la tua umiltà e la tua semplicità d'animo, ad entrare nel cuore di tante persone. Durante i momenti più cupi e duri sei stato in grado di diventare un punto di riferimento silenzioso ma fermo per tutta la comunità e non solo per i parrocchiani. Il mio augurio per questo tuo importante anniversario è di continuare a prenderti cura delle anime e dei cuori di coloro i quali hanno ed avranno la fortuna di incontrarti come hai fatto con noi tutti durante questi anni Cantellesi. Grazie per la pazienza, la gentilezza, la simpatia, la leggerezza, le lacrime condivise, l'impegno, il tuo esserci al nostro fianco come fossi uno di noi da sempre. Ogni parroco è un dono; è il compimento di una volontà ed un disegno più grandi: il nostro GRAZIE non sarà mai abbastanza rispetto a quanto sei stato in grado di elargire alla nostra comunità.

“La carità è paziente, è benigna la carità;

La carità non invidia, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, ma si compiace della verità; Tutto tollera, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.”

Buon anniversario, Donegi!

Chiara Catella
Sindaco del Comune di Cantello

. LISTA "IN POLITICA INSIEME"

UNO SGUARDO "GLOCALE" (GLOBALE E LOCALE)

di **Monica Cantaluppi,**
Marcello Soprani,
Vivian Frattini e Stefano Neri

Purtroppo non possiamo dire che la notizia dell'attacco ucraino alla Russia sia stato "un fulmine a ciel sereno" perché, già da settimane, spiravano venti di guerra e si intravedeva una precisa strategia bellica. Alle tante autorevoli voci che in questi mesi si sono levate a condannare l'aggressione militare e a esprimere solidarietà al popolo ucraino, vogliamo umilmente aggiungere le nostre, riprendendo l'accurato appello di Papa Francesco che, proprio qualche giorno prima, aveva espresso il suo "Grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina" invitando i leader mondiali a fermare la follia della

guerra, e a garantire il rispetto del diritto internazionale e indicando una giornata di digiuno per la pace. Partendo da questo tragico evento, vogliamo però porre l'attenzione sui risvolti che questa guerra ha avuto nel rinsaldare in tutti noi sentimenti di cooperazione e supporto reciproco, soprattutto a livello europeo, come era già successo durante le fasi più acute della pandemia. E proprio parlando di Europa, non possiamo dimenticare il grande sforzo messo in campo con il piano Next Generation UE, lo strumento introdotto dall'Unione Europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta quindi un'opportunità imperdi-

bile di sviluppo, investimenti e riforme per il nostro Paese, pensato con lo scopo di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e di lungo periodo. Speriamo che, finalmente, anche la nostra classe politica si mostri all'altezza dei bisogni dei cittadini e sia in grado governare e dare attuazione alla ripresa. Certo il triste spettacolo offerto durante le recenti elezioni del Capo dello Stato non testimonia a loro favore, d'altro canto siamo lieti ed orgogliosi della rielezione di Mattarella a Presidente della Repubblica, poiché siamo sicuri che, come ci ha dimostrato nel precedente mandato, anche in questi tempi così difficili per il nostro Paese e per il mondo intero, saprà mantenere dritta la barra del timone e condurci in acque più sicure, offrendo nel

contempo a tutti, uomini politici e delle istituzioni in primis, una testimonianza esemplare di cosa significhi veramente mettersi al servizio del bene comune. Ed è pure sulla scorta del suo esempio che anche noi, nel nostro piccolo, rinnoviamo quotidianamente l'impegno per una buona politica, al servizio delle persone e della comunità. A tal proposito, desideriamo aggiornare i Concittadini sull'operato del gruppo consiliare di minoranza. Nel consiglio comunale del 29 marzo sono stati portati in approvazione il nuovo regolamento edilizio e il regolamento dei diritti edificatori. Anche in questo caso non abbiamo fatto mancare il nostro contributo attivo proponendo con spirito critico ma costruttivo, in sede di commissione, diverse osservazioni migliorative ai due

documenti oggetto di discussione, molte delle quali hanno trovato accoglimento da parte della maggioranza. Durante il Consiglio poi, abbiamo formulato un voto di astensione, in quanto i due regolamenti si legano strettamente alla visione urbanistica che sostiene ed accompagna la Variante al PGT voluta dall'Amministrazione Catella, rispetto alla quale abbiamo già espresso in diverse occasioni le nostre riserve. Infine abbiamo apprezzato il fatto che la maggioranza abbia dato seguito alla nostra proposta di trasmettere i consigli comunali in diretta streaming per promuovere nei Concittadini una più ampia partecipazione alla vita socio-politica e amministrativa del nostro Comune. ■

. LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO

CANTELLO ANCORA NELLA BUFERA.

di **Peppino Riva,**
Alessandro Campi
Lega Lombarda
Sezione di Cantello

Non avremmo mai pensato che, a pandemia non ancora sconfitta, saremmo stati coinvolti, sia pure in modo indiretto, in una bufera ancora peggiore: la guerra in Europa. Poiché facciamo ancora parte della Repubblica Italiana, in questi momenti di rischio, anche per noi le decisioni vengono prese a Roma e quali messaggi abbiamo ricevuto? Sostanzialmente due: la solita "coesione" e il solito ritornello europeista. Come dire: "stai buono, lombardo, noi faccia-

mo quello che dice Bruxelles e tu paghi, così andrà tutto bene". Perfino l'assistenza ai profughi, pronta e condivisa, non è stata accompagnata dal blocco degli scafisti e dall'allontanamento di quei "migranti" venuti dal mare, che alimentano parassitismi di ogni genere. Purtroppo, anche nel nostro comune subiamo gli effetti negativi dello stato di crisi generale: l'abulia, l'accettazione acritica di quanto viene imposto dall'alto, sia in generale che nella gestione del territorio. Pensiamo che pochi, infatti, si siano accorti che, nei prati della valle del Lanza, le ruspe sono in azione per creare una bella striscia di asfalto,

ma non nero, colorato, perché così è più allegro ed "ecosostenibile", che va tanto di moda. L'opera consiste in una pista ciclo pedonale che collegherà la Folla di Malnate con il confine svizzero, passando da Gaggiolo. I progettisti stessi della Provincia di Varese ammettono che il piano presenta grosse "criticità", come la salita del 10% dietro la chiesa di Ligurno e poi l'attraversamento in sede mista di tutto l'abitato, così che lo scopo dichiarato di mandare i frontalieri di Malnate a lavorare in bicicletta risulta ridicolo. Ma il nostro consiglio comunale che cosa dice? Niente, ha approvato il piano a scatola chiusa, tanto c'è un

finanziamento Interreg e poi una pista ciclabile è sempre politicamente corretta... Come è politicamente corretto fare sempre qualcosa di "green", tipo il "m'illumino di meno" e poi illuminare tutta la notte il già discutibile bocciodromo, con buona pace del consumo energetico e dell'inquinamento luminoso. Sempre in tema di "green" sbandierato ma non applicato: verde pubblico sporco e non curato, aiuole di piazze inaugurate solennemente e poi abbandonate, alberi tagliati e non ripristinati, illuminazioni eccessive, ripristino del centro storico che di storico ha ben poco, ecc. ecc. Per l'attuale amministrazione

l'importante è allinearsi al Pensiero Unico italico: l'immagine paternalistica. Così è accaduto che, nel parcheggio della stazione di Gaggiolo, la Polizia Locale ha eseguito un'ordinanza di rimozione di auto in divieto di sosta e il Sindaco ha poi chiesto scusa ai trasgressori; ma non potevano mettersi d'accordo prima? Cari concittadini, viviamo in tempi difficili. Si è perso ogni riferimento ideale, ideologico e soprattutto il buonsenso. Speriamo solo che, al momento di stampare questo giornale, l'incubo della guerra sia in via di soluzione e si possa riprendere a parlare di noi, di Lombardia. ■

. PARTITO DEMOCRATICO

UNO SGUARDO AL PGT E UN PENSIERO ALL'UCRAINA

di **Roberto Premoli**
PD Circolo di Cantello

Carissimi cantellesi. Siamo rimasti attoniti ed angosciati per l'aggressione russa all'Ucraina. Il conflitto ha messo in fuga di migliaia di profughi verso i Paesi dell'Unione Europea, con la conseguente necessità anche per l'Italia di gestire l'accoglienza con generosità e con tutte le garanzie logistiche e sanitarie. Speriamo che la guerra termini il prima possibile e che la pace torni. Per noi qui è

doveroso l'impegno per portare aiuto a chi soffre a causa della guerra, attivandoci per sostenere chi arriva anche da noi. Non è facile parlare di argomenti locali in questo contesto; tuttavia, desideriamo porre alla vostra attenzione due temi che, come PD, ci stanno particolarmente a cuore. Il primo riguarda l'allarme per la mancanza dei medici di base. Mezzo milione di Lombardi rischia di rimanere senza. L'amministrazione regionale dopo 20 anni ha portato al disastro la sanità territoriale. Per tale motivo

chiediamo a tutti di sottoscrivere la petizione che si trova presso il sito PD Lombardia per chiedere alla Regione di garantire più medici, pediatri e medicina del territorio. Il secondo tema è legato alla imminente approvazione del PGT comunale. Da una prima analisi riteniamo che il piano abbia colto gli obblighi normativi oltreché le nuove sensibilità per la riduzione degli ambiti edificatori in particolare nelle zone periferiche per cui ben valutiamo l'indirizzo generale fornito dall'amministrazione

ne. A nostro avviso restano criticità nelle zone centrali del paese per i piani di recupero, soprattutto quando in fase di permesso di costruzione si possono applicare variazioni ai progetti presentati (come il recupero di sottotetti in abitazioni progettate e costruite ex novo) che ampliano successivamente all'approvazione del piano gli spazi abitativi, creando enormi caseggiati proprio nel centro del paese. Non vorremmo sinceramente vedere ancora crescere edifici come quello di via Bellinzi che per dimen-

sione ed orientamento è diverso rispetto al progetto originariamente presentato. Siamo ad esempio estremamente preoccupati per la nuova edificazione prevista in via Medici. Chiediamo pertanto all'amministrazione ed ai tecnici di vigilare sull'applicazione delle norme tecniche o valutare il loro adeguamento per contenere le volumetrie, per governare ed orientare l'attività edificatoria e per evitare la costruzione di edifici che alterino ulteriormente il centro del paese. ■

LA CLASSIFICA

I libri più richiesti nella nostra Biblioteca:

1 Autopsia
di Idi P. Cornwell

2 Per niente al mondo
di K. Follet

3 Violeta
di I. Allende

4 L'equazione del cuore
di M. De Giovanni

5 La canzone di Achille
di M. Miller

*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

LETTO DA VOI

Erika Guerini

IL RICETTARIO DI GUERRA DI MISS GRAHAM

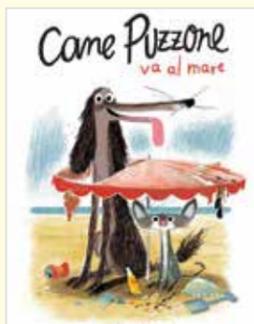
di Celia Rees



Una spia donna? Sì, Edith Graham sembra nata per fare la spia, soprattutto perché in passato ha avuto un'appassionata storia d'amore (o almeno, per lei lo era) con Kurt von Stavenow, uno dei più famosi criminali nazisti della Seconda Guerra mondiale, che è attualmente ricercato in mezzo mondo insieme alla moglie Elisabeth. Edith, stanca della sua vita un pò noiosa, fatta solo di insegnamento e ricette di cucina pubblicate con uno pseudonimo, decide di entrare nella Commissione di Controllo che si occupa di ricostruzione e crimini di Guerra, di cui fa già parte il cugino Leo. Si ritrova così in una Germania devastata dalla fine del conflitto mondiale, ufficialmente per rimettere in piedi il Sistema scolastico Tedesco, ma in realtà per trovare i coniugi von Stavenow e consegnarli alla giustizia. Sfrutterà le sue ricette di cucina per comunicare in codice con il suo contatto a Londra. Ma nella Germania occupata nessuno è ciò che dice di essere e fidarsi degli altri può costarle la vita. La storia di Edith Graham mi ha tenuto sulle spine dalla prima all'ultima pagina, con colpi di scena, intrighi e risvolti inaspettati... e si anche un pizzico d'amore! Ma soprattutto mi ha mostrato una fotografia delle condizioni di vita, in particolare in Germania, ma non solo, alla fine della seconda Guerra mondiale tra povertà, lotta per la sopravvivenza e incertezza del futuro. Purtroppo, però, non mi ha fatto venire voglia di cucinare!

CONSIGLI PER L'ESTATE

Bambini 3 - 7 anni



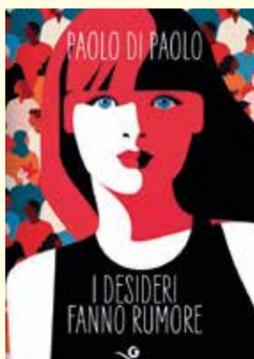
- **Rotolo** di A. Montagnana. Un libro che parla di animali, amicizia, gioco, natura, famiglia. Un oggetto misterioso accende la curiosità degli animali del bosco, scatenando la loro fantasia. Che cosa sarà? Una fascia per la testa? La coda di un aquilone? O un gioco con cui divertirsi tutti insieme?
- **Ti voglio bene!** di J. John e B. Davies. Dopo "Buonanotte", ritornano le avventure di Orso e Anatra. Orso vorrebbe trascorrere una giornata tranquilla e Anatra insiste con mille proposte e non lo lascia in pace, ma... in fondo, come si fa a non voler bene ad Anatra?
- **Cane Puzzone va al mare** di C. Gutman e M. Boutavant. E' in arrivo l'estate e nel bidone di Cane Puzzone si muore di caldo. Cane Puzzone sogna la Costa Azzurra e, per un colpo di fortuna, trova il modo di andarci...

Ragazzi 8 - 10 anni



- **Le avventure del giovane Lupin** di M. Palazzesi. "Senza una parola uscii dall'orfanotrofo, in pigiama, affondando i piedi nella neve ..." E' così che ebbero inizio le avventure del giovane Arsenio Lupin!
- **I ladri di New York** di K. Rundel. Dopo Sophie, Feo e Wilhelmina, ecco Vita, un'altra ragazza inarrestabile di Katherine Rundell. Vita sbarca a New York e ha già una missione: rendere giustizia al nonno che ha subito un torto!
- **Il giardino dei giusti** di D. Aristarco. Da New York a Parigi, da Roma a Gerusalemme, l'avventura di un uomo alla ricerca del proprio passato e di quella di un popolo. Un mosaico di voci per ricomporre la storia dei Giusti tra le Nazioni, persone dal coraggio straordinario che rischiarono la vita per salvare gli Ebrei dalla Shoah.

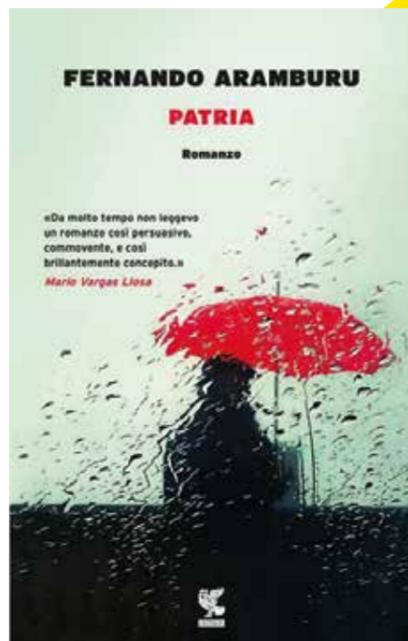
Ragazzi 11 - 14 anni



- Proponiamo, in questa rubrica, due storie di adolescenti che hanno vissuto, durante la pandemia, gli anni più turbolenti della loro esistenza.
- Nic è un quindicenne irrequieto che, stretto tra le mura di casa, non sopporta la convivenza con i familiari. Caterina che, nonostante "la grande interruzione", come la chiama lei, ha cercato di non dimenticare e di non reprimere i suoi desideri.
- **Ti aspetto alla fine del mondo** di F. Fadigati e **I desideri fanno rumore** di P. Di Paolo.

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

“Patria
di Fernando Aramburu



RECENSIONE DI ISABELLA ANTICO, BIBLIOTECARIA

Ambientato nei Paesi Baschi, nel periodo più doloroso del terrorismo dell'ETA, ci racconta di come, in una piccola realtà rurale, l'organizzazione terroristica abbia imposto un clima intimidatorio verso coloro che non sostenevano la causa o che non la appoggiavano con gesti palesi. Protagoniste sono due famiglie legate da una profonda e duratura amicizia che, all'improvviso, vengono a trovarsi sui lati opposti delle barricate. Come in tutte le guerre, sia i vincitori che i vinti ne escono inesorabilmente sconfitti. I vinti vivono come superstiti, incapaci di trovare un senso alla loro esistenza nel rimpianto dei familiari deceduti, consumandosi nell'incapacità di perdonare; anche i vincitori contano i loro morti e i loro reclusi e la realtà pesa sulle dinamiche familiari, distorcendole e inasprendone i rapporti. Un libro scritto da un autore che opta per un atteggiamento imparziale verso entrambi gli schieramenti, ma che descrive pienamente i risvolti sociali di una comunità in cui un gruppo ristretto di persone si appropria del concetto di "patria" e afferma il diritto di decidere chi possa farne parte. Patria è un romanzo che ci parla della disgregazione del tessuto sociale di una comunità attraversata dall'odio e dalla violenza e di come, per un popolo, sia difficile ripristinare gli antichi valori su cui si fonda la convivenza civile. Anche dopo la resa delle armi, incombe su tutti l'incapacità di perdonare che continua ad avvelenare le vite dei protagonisti. Leggere questo romanzo è stata un'esperienza intensa ed emozionante! La scrittura fluente e gradevole ha facilitato lo scorrere veloce delle numerose pagine.



Cantello

LA STORIA E LE STORIE

LA GRANDE STORIA NEI RACCONTI E NELLE STORIE DI CHI L'HA VISSUTA

di **Peppino Riva**
Redazione

Gli eventi bellici attuali, con le loro spaventose conseguenze sulla povera gente, riportano inevitabilmente il ricordo di chi è nato negli anni 40 del secolo scorso verso il periodo buio della Seconda guerra mondiale, i lutti, le rovine, la povertà. Anche se questa volta non subiamo direttamente i tragici effetti dei bombardamenti, dobbiamo comunque fare i conti con quei cupi sentimenti di insicurezza, se non di paura, provocati dalla consapevolezza di dover sopportare la prepotenza di chi obbedisce solo alla legge del più

forte. Dobbiamo dire che, per i nati immediatamente dopo la fine del secondo conflitto, i ricordi non sono particolarmente violenti: tutti avevano deposto le armi, anche la guerra civile era cessata e c'era un generale anelito verso una vita pacifica e ordinata, addirittura la fretta di riguadagnare una normalità di cui si era perso il ricordo. Le profonde ferite, materiali e morali, sarebbero durate a lungo, ma la gente faceva ogni sforzo per non pensare al passato, lavorare per costruire il futuro e trasmettere a noi, le nuove generazioni, nonostante tutto, un messaggio di ottimismo e di gioia. La vita era corale, secon-

do le tradizioni contadine: il cortile era un micro cosmo solidale, la piazza, specialmente nel giorno di mercato, era il centro della socialità e vi si incontravano personaggi tipici, dalla battuta pronta e dalla spontanea propensione allo scherzo e alla canzonatura. Nelle osterie, specialmente alla domenica, era frequente sentir cantare in coro le canzoni dette appunto "da osteria" da uomini che alzavano spesso il gomito, cioè bevevano con una certa abbondanza un feroce intruglio nero "alla spina" che gli osti chiamavano vino. I cori erano frequenti e rimpiazzavano tutti gli attuali mezzi di trasmissione e ripro-

duzione; in ogni occasione ci si trovava in gruppo, con uno che suonava la fisarmonica e gli altri che cantavano. Non tutto, comunque, era improvvisato: la Banda (gruppo musicale Donizetti) disponeva di una Scuola di Musica, nel palazzo comunale, dove i suonatori si esercitavano regolarmente per esibirsi poi nelle cerimonie commemorative e durante le processioni religiose, ma anche spesso in piazza, su apposite pedane, in concerti di un certo impegno. A completare il quadro culturale c'erano addirittura due teatri: quello comunale, nel seminterrato del palazzo comunale e quello dell'oratorio (Teatro Pax).

Vi recitava una Compagnia di cantellesi che poteva vantare autentici artisti, abili sia nelle commedie che nei drammi, anche perché sempre, dopo il "drammone" c'era la farsa, un breve spettacolo comico. Una volta è venuto da Varese un Gruppo di professionisti: la Famiglia Rame e il primo attore, il leggendario Tommaso Rame ha, per così dire, scolpito un Amleto da far venire i brividi. Insomma, eravamo una comunità contadina ma sensibile a una certa cultura. ■

ATTIVITÀ CULTURALI

VI INVITO AD ESSERE CURIOSI, OFFRO IO!

di **Alessandra Bernasconi**
Consigliere con delega a Istruzione e Cultura

Venerdì 18 Marzo il Comune di Cantello e il Sistema bibliotecario Valli dei Mulini hanno ospitato, presso l'antico cascinale Lombardo, la presentazione del libro "La circonfrenza dell'alba" dell'autrice Federica Brunini. Suggestiva, come solito, la cornice, piacevole ed intenso il libro, brava, coinvolgente ed appassionata l'autrice. Poche -ahimè- ma buone le persone intervenute. Sebbene vorrei parlarvi di quanto stimolante è stato il confronto con l'autrice dopo averne letto il romanzo, vi racconto invece un'altra storia a cui tengo particolarmente. Le presentazioni dei libri al cascinale nel corso degli anni (con la pausa -obbligata- dovuta alla pandemia) sono state tanto varie ed interessanti quanto poco popolate, è un dato di fatto di cui abbiamo preso consapevolezza ma rispetto a cui non intendiamo fare alcun passo indietro. Spesso, nel corso di questo mandato, chi scrive ha pensato prima e verbalizzato poi al resto del gruppo un pensiero che continua a frullarmi in testa: abbiamo una fuoriserie (il cascinale appunto) e la guidiamo come fosse un'utilitaria qualunque. Il potenziale inesplorato di questo luogo è

ancora ampio, il progetto fin dall'inizio è stato quello di valorizzarlo al massimo, il fatto stesso di collocare al suo interno una serie variegata di attività, dai workshop per adulti, agli eventi creativi e non per bambini, alle presentazioni di libri ha avuto ed ha tutt'ora l'obiettivo di fare conoscere a quanto più persone possibili uno spazio che è biblioteca e tanto altro, un luogo architettonicamente incredibile, uno spazio dove incontrarsi per ascoltare un'autrice che parla del suo romanzo (Federica Brunini) o una pediatra che presenta il suo libro sullo svezzamento (Vera Gandini) o ancora un avvocato che scrive e legge poesie (Luigi Ciaraffa) o uno psicanalista che racconta il suo personalissimo cammino di Santiago (Carlo Arrigone). Questo vuole essere un invito pubblico alla curiosità e alla voglia di esplorare ciò che non pensiamo possa fare

per noi (La poesia? L'alimentazione dei bimbi in età pediatrica? Un romanzo ambientato sul lago di Como?) e non per dimostrare forzatamente che avevamo ragione da vendere o renderci magari conto che ci sbagliavamo di grosso ma piuttosto per aprirci a qualcosa che non rientra nel nostro perimetro ma la cui conoscenza può arricchirci e può stimolare anche solo una domanda in più tanto su noi stessi quanto sul resto del mondo. Albert Einstein una volta ha detto "non ho particolari talenti, sono soltanto appassionatamente curioso": ricordiamocelo al prossimo libro che verrà raccontato dall'autore al cascinale, usciamo di casa anche se il divano è morbido e invitante o la giornata è stata particolarmente impegnativa e l'unico pensiero che ci ha accompagnati per tutta la giornata è stato unicamente quello di arrivare a sera. ■



IL POTERE CATARTICO DELLE PAROLE

Madeleine Albright, primo segretario di Stato donna degli Stati Uniti, ambasciatrice alle Nazioni Unite (e moltissimo altro), una volta ha detto "It took me quite a long time to develop a voice, and now that I have it, I am not going to be silent": se avere una voce è prerogativa di (quasi) tutte le donne, poterla usare e farsi sentire non lo è per nulla. È un fatto. Di cui, per fortuna (anche se, più che fortuna, sarebbe opportuno parlare di duro impegno e massimo sforzo delle mai abbastanza Kamala Harris, Malala Yousafzai, Franca Viola... che hanno illuminato il cammino fino qui), al giorno d'oggi stiamo tutte prendendo sempre più consapevolezza per arrivare ad utilizzarla per noi e per quelle che non possono ancora farlo. Le ragazze di Women Empowerment Varese sono la perfetta incarnazione di come utilizzare al meglio questa voce. Non a caso infatti abbiamo scelto di collaborare con loro per un evento unico nel suo genere per il nostro paese, un momento nuovo e inaspettato, da cui neanche noi sapevamo con precisione cosa aspettarci. Ma si sa, audentes fortuna iuvat... Sabato 26 Marzo ha avuto luogo il primo Smalltalks@



Cantello: novanta minuti di chiacchiere fitte, talvolta interrotte da grandi risate e qualche "ohh" di sorpresa nell'ascoltare quello che le altre partecipanti hanno scelto di condividere con donne sconosciute (o quasi) sedute al loro stesso tavolo. Il minimo comune denominatore di ciascuna, indipendentemente dall'età, è stato il volersi mettere in gioco e in discussione e fornire alle altre non solo le proprie esperienze di vita ma anche nuovi punti di vista e prospettive. Forti di questa bella esperienza, noi del dipartimento cultura ci auguriamo (stiamo lavorando in questa direzione) di riuscire a portare avanti, con questo collettivo tutto al femminile, altri progetti altrettanto interessanti e stimolare la partecipazione di quanti più concittadine e concittadini possibili. ■

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it



APERTURA UFFICI COMUNALI SENZA APPUNTAMENTO: MARTEDÌ DALLE ORE 16 ALLE ORE 18 - GIOVEDÌ DALLE ORE 10 ALLE ORE 12.30
Nelle restanti giornate e secondo gli orari di ciascun servizio, l'accesso agli uffici comunali è consentito SOLO previo appuntamento telefonico.

UFFICI COMUNALI

UFFICI	CONTATTO	GIORNI	ORARIO
Comune	tel. 0332/419111. fax 0332.418 508		
Anagrafe	tel. 0332/419100 anagrafe@comune.cantello.va.it	LUN MAR MER/GIO/VEN/SAB	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Ufficio tributi	tel. 0332/419126 tributi@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Lavori pubblici ufficio tecnico	tel. 0332/419121 lavoripubblici@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Servizi cimiteriali	tel. 0332/419131 ufficiotecnico@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Urbanistica, edilizia privata, territorio ed ecologia	tel. 0332/419108 urbanistica@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30
Segreteria carta sconto	tel. 0332/419128 segreteria@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Polizia locale	tel. 0332/419124 responsabile.pl@comune.cantello.va.it	MAR GIO/SAB	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30
Servizi sociali	tel. 0332/419125 servizisociali@comune.cantello.va.it	MAR GIO SAB	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 mattino su app.
Biblioteca	tel. 0332/418630 biblioteca@comune.cantello.va.it	MAR/GIO VEN SAB	14.00 / 18.00 10.00 / 12.30 09.00 / 12.30
Protezione civile	tel. 347/5014050 info@protezionecivilecantello.it	MAR SAB	pomeriggio su app. 10.00 / 12.30

SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo	tel. 0332/417845
Scuola dell'infanzia Statale "Parco 1° Maggio"	tel. 0332/417715
Scuola Primaria	tel. 0332/417835
Scuola Secondaria di primo grado	tel. 0332/417845
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. Parenti"	tel. 0332/417276
Asilo "La casa nell'albero" Cooperativa Sociale "Eureka!"	tel. 0332/414028

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Emergenze	112
Carabinieri (Viggiù)	tel. 0332/486101
Guardia di Finanza	tel. 0332/417860
SOS Malnate	tel. 0332/428555
Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	tel. 840.000.661
Farmacia Vespertino	tel. 0332/417725
Protezione civile	tel. 347/5014050
Ufficio parrocchiale	tel. 0332/417764

AMMINISTRATORI

Chiara Catella	<i>Sindaco con delega a Edilizia Privata e Urbanistica</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento sindaco@comune.cantello.va.it • urbanistica.cant@gmail.com
Genziana Malnati	<i>Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali e Educativi</i> Riceve il martedì pomeriggio su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 sociale.cant@gmail.com
Sergio Bertoni	<i>Assessore al Territorio e Lavori Pubblici</i> Riceve il martedì su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 lavoripubblici.cant@gmail.com
Mascia Mazzagatti	<i>Assessore Servizi Finanziari e Tributi</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento bilancio.cant@gmail.com
Marco Caccia	<i>Assessore Servizi culturali, Sport e Tempo libero</i> Riceve il sabato dalle 9.30 alle 10.30 su appuntamento sports.cant@gmail.com
Carlo Bianchi	<i>Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili</i> Riceve da lunedì a sabato su appuntamento politichegiovanili.cant@gmail.com
Silvia Buzzi	<i>Consigliere comunale con delega ad Associazionismo, comunicazione, social network, sito istituzionale e mezzi di informazione</i> Riceve il martedì e il sabato su appuntamento comunicazione.cant@gmail.com
Alessandra Bernasconi	<i>Consigliere comunale con delega a Istruzione e Cultura</i> Riceve il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.00 e su appuntamento istruzione.cant@gmail.com
Renato Renosto	<i>Consigliere comunale con delega a Protezione Civile e Tecnica Manutentiva</i> Riceve il sabato mattina su appuntamento manutenzione.cant@gmail.com
Nicola Gunnar Vincenzi	<i>Consigliere comunale con delega a Affari Generali e Legali</i> Riceve il martedì dalle 17.00 alle 18.00 e sabato mattina su appuntamento affarigenerali.cant@gmail.com

COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune
periodico trimestrale dell'Amministrazione comunale di Cantello.
Anno XXVI, n. 1, APRILE 2022
Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996

Direzione, redazione e amministrazione
P.zza Montegrappa, 1
21050 Cantello (VA) . 0332/419111
cdr.cantelloincomune@gmail.com
FB@cantelloincomune

Direttore responsabile
Chiara Catella

Capo redattore
Mattia Andriolo

Redazione
Davide Baggio, Anna Valli,
Alice Magnoni, Martina Franzini, Vivian Frattini,
Peppino Riva

Grafica, impaginazione e stampa
Emmevi Grafica s.r.l.
Via Uberti, 42 - 21100 Varese
Tel. 0332/232628

info@emmevigrafica.com
www.emmevigrafica.com

CANTELLO IN CIFRE

4.781

Popolazione residente al 31.03.2022

maschi: 2.332
femmine: 2.449

Dal 01.12.2020 al 31.03.2021:

nati: 14
deceduti: 35
immigrati: 82
emigrati: 65
famiglie residenti: 2.060
convivenze: 4

“ Vi ricordiamo che per il prossimo numero la riservazione di uno spazio per un articolo deve avvenire **entro e non oltre il 20/07/2022**. La consegna degli articoli **entro e non oltre il 20/08/2022**. Gli articoli non pervenuti entro quella data non verranno pubblicati. Inviare a: **cdr.cantelloincomune@gmail.com**

Questo giornale è stampato in 2.200 copie e consegnato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Cantello.

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it

MEDICI DI BASE

MEDICO	RECAPITO	GIORNO	ORARIO
Sinapi Dario	Via Medici, 2 - Cantello tel. 335/224305 dario.sinapi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00* 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30* 14.30 / 16.30*
Zanzi Laura	Via Medici, 2 - Cantello tel. 0332/488750 laura.zanzi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.00/08.40 - 347/2945747	LUN/MER MAR/GIO VEN 09.00 / 12.30*	09.00 / 13.00* 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30
De Muru Juliana	Via Medici, 2 - Cantello tel. 328/2898579 j.demuru971@gmail.com Per appuntamenti e ricette 08.00/20.00 - 328/2898579	LUN/VEN MAR MERC GIOV	17.00 / 19.00 08.00 / 10.00 08.00 / 10.00* 08.00 / 10.00
Premoli Carlo	Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00* 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00* 15.30 / 17.30*

* in questi orari i dottori ricevono SOLO per appuntamento

Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 - Besano, tel. 0332/917064 - 0332/917483
Si riceve SOLO su appuntamento.
Gli orari per prenotare le visite sono:
dalle 08.00 alle 10.00 per visite per **patologie acute**;
dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per **visite non urgenti**.

AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.00 / 9.30

SPORTELLO FRONTALIERI

Lo sportello per l'assistenza ai lavoratori frontalieri in materia fiscale e legale in collaborazione con UIL è aperto presso il Comune di Cantello **tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30 esclusivamente su appuntamento:** tel. +39 348 651 3896 oppure frontalierivarese@gmail.com

ORARI SANTE MESSE

PRE-FESTIVI
Chiesa Parrocchiale ore 18.30

FESTIVI
Chiesa Parrocchiale ore 10.30 / 18.00
Chiesa San Giuseppe (Cantello) ore 09.30
Chiesa San Giorgio (Ligurno) ore 08.30

ORARI CIMITERO

ORA SOLARE 07.30 / 18.00
ORA LEGALE 07.00 / 21.00

ORARI DISCARICA (Via Lugano)

DAL 1° MAGGIO AL 31 OTTOBRE

LUNEDì / MERCOLEDì	14.00 / 18.00
MARTEDì / GIOVEDì	08.30 / 11.30
VENERDì	14.00 / 18.30
SABATO	08.30 / 11.30 14.00 / 18.00

DAL 1° NOVEMBRE AL 30 APRILE

LUNEDì / MERCOLEDì	14.00 / 17.00
MARTEDì / GIOVEDì	08.30 / 12.00
VENERDì	14.00 / 17.00
SABATO	08.30 / 12.00 14.00 / 18.00

SPORTELLO PUNTO LAVORO

Lo sportello del Punto Lavoro in collaborazione con Mestieri Lombardia è aperto presso il Comune di Cantello il **secondo e quarto venerdì di ogni mese dalle 10.00 alle 12.00 esclusivamente su appuntamento.**

Per appuntamenti: tel. 0332/419125 oppure 0332/236204
cantello@mestierilombardia.it - varese@mestierilombardia.it

Servizi per le PERSONE

- Orientamento professionale
- Supporto nella ricerca attiva del lavoro
- Bilanci professionali
- Coaching
- Stage / tirocini

Servizi per le IMPRESE

- Ricerca e selezione del personale (gratuita)
- Stage / tirocini
- Assolvimento legge 68
- Outplacement



**STAI CONNESSO
CON IL TUO COMUNE.**
Metti "Mi Piace"
sulla pagina Facebook
del **COMUNE DI CANTELLO**



AVVISO PER

ASSEGNAZIONE SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI

DAL 5 APRILE 2022 AL 20 LUGLIO 2022

Ai sensi della Legge Regionale n.16/2016 e del Regolamento n.4/2017I requisiti

Si rende noto che da **martedì 5 APRILE 2022 ore 12.00** a **mercoledì 20 LUGLIO 2022 ore 12.00** è possibile **presentare domanda per l'assegnazione di alloggi** (appartamenti) messi a disposizione nei Comuni appartenenti al distretto di Arcisate e di proprietà dei Comuni e di ALER.

PER OGNI ULTERIORE DETTAGLIO CONSULTARE L'AVVISO PUBBLICO

Il testo è pubblicato all'albo pretorio dei seguenti Comuni:
Arcisate, Besano, Bisuschio, Brusimpiano, **Cantello**, Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali:
tel. 0332 419125 - Email: servizisociali@comune.cantello.va.it

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

14 DICEMBRE 2021:

- n. 36** ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, CON VAS.
- n. 37** REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ART. 20 D.LGS 175/2016.

29 MARZO 2022:

- n. 01** LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.
- n. 02** APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DI INCENTIVAZIONE, COMPENSAZIONE, PREMIALITÀ, TRASFERIMENTO VOLUMETRICO E REGISTRO DELLE CESSIONI DEI DIRITTI EDIFICATORI.
- n. 03** ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO, CON ALLEGATI.
- n. 04** CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALL'ARCH. LUIGI CARAVATI NATO A CANTELLO IL 18/07/1821.
- n. 05** PRELIEVO DI FONDI DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DI CASSA - COMUNICAZIONE